

Aeroporto, pronta la sfida delle rotte internazionali «Un mese di prova in pista»

A novembre altri dodici collegamenti dirottati da Capodichino al Costa d'Amalfi

LA MOBILITÀ

Brigida Vicinanza

Sarà il novembre che cambierà, almeno per un mese, la geografia del trasporto aereo campano. Con Napoli-Capodichino chiuso per i lavori di riqualificazione della pista, una buona parte dei voli normalmente operati dallo scalo napoletano si sposterà all'aeroporto Salerno Costa d'Amalfi e del Cilento. Lo stop è programmato per l'intero mese di novembre e rientra nella strategia di sviluppo di un unico sistema aeroportuale campano, quello gestito da Gesac, nel quale Napoli e Salerno sono sempre più considerati due scali complementari.

LE METE

Il tabellone di novembre racconta già la portata dell'operazione. Sul Costa d'Amalfi e del Cilento sono previste le operazioni per Amsterdam con Transavia, Barcellona con Vueling, Casablanca con Air Arabia, Dubai con flydubai, Düsseldorf e Stoccarda con Eurowings, Lussemburgo con Luxair, Madrid con Iberia, Milano Linate con Ita Airways, Milano Malpensa con easyJet, Parigi Orly con Transavia France e Sharm el-Sheikh con Neos. A queste si aggiungono i collegamenti già programmati dallo scalo salernitano, a partire da quelli di Aeroitalia e Ryanair. La novità più importante, per chi ha un biglietto già acquistato, è dunque pratica: nel mese di novembre la partenza indicata come Napoli potrebbe diventare Salerno. Ita Airways ha già comunicato ufficialmente che i voli Napoli-Milano Linate saranno operati da Salerno, mentre quelli per Roma Fiumicino saranno sostituiti da un servizio bus. Anche flydubai ha previsto il trasferimento automatico a Salerno dei passeggeri con prenotazioni originariamente effettuate su Napoli. Ed è soprattutto Dubai a dare la misura della trasformazione. Dal primo al 30 novembre flydubai collegherà ogni giorno Dubai International con Salerno. Il volo partirà da Dubai alle 7.25 e arriverà a Salerno alle 11.10; il ritorno, decollerà da Salerno alle 12.10 per atterrare a Dubai alle 20.40. Una rotta che, per trenta giorni, trasforma il Costa d'Amalfi in una porta diretta verso gli Emirati. E non è soltanto Dubai. Attraverso l'hub emiratino e il codeshare con Emirates, il collegamento consente di guardare anche a numerose destinazioni in Africa, Asia e Medio Oriente. Una prospettiva che rende Salerno, almeno temporaneamente, molto più vicina a mercati e città che fino a oggi erano associati soprattutto a Capodichino. Il nome flydubai, peraltro, è balzato nelle cronache internazionali proprio negli ultimi giorni. Il 30

settembre da un volo, in viaggio da Dubai a Tel Aviv, è stato lanciato un segnale d'emergenza dopo una colluttazione nella cabina di pilotaggio. Il copilota avrebbe aggredito il comandante e l'aereo è stato dirottato verso Tabuk, in Arabia Saudita. Le autorità emiratine hanno aperto un'indagine. Una vicenda che ha riguardato un altro volo e un'altra rotta, ma che ha riportato la compagnia al centro dell'attenzione internazionale. Altro collegamento destinato a far parlare è quello con Casablanca. Air Arabia Maroc compare nel programma di novembre dello scalo salernitano. Le programmazioni disponibili indicano diverse frequenze nel corso del mese, trasformando anche il Marocco in una destinazione direttamente raggiungibile da Salerno.

IL VALORE

Una rotta che assume un valore particolare: insieme a Dubai amplia la dimensione internazionale dello scalo, portandolo oltre il tradizionale bacino europeo. Per chi vive tra Salerno, Cilento e Costiera, Casablanca non è più necessariamente un viaggio da organizzare passando per Napoli: per novembre la porta è direttamente a "Qsr". Nel dettaglio, il traffico trasferito o programmato a Salerno per effetto della chiusura di Capodichino comprende anche easyJet su Milano Malpensa; Eurowings su Düsseldorf e Stoccarda; flydubai su Dubai; Iberia su Madrid; Ita Airways su Milano Linate; Luxair su Lussemburgo; Neos su Sharm el-Sheikh; Transavia su Amsterdam; Transavia France su Parigi Orly e Vueling su Barcellona. Il novembre del Costa d'Amalfi, dunque, non sarà soltanto un mese di supplenza. Sarà una prova sulle piste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA